

Verso lo sciopero generale - Il 6 stop di scuola, trasporti e uffici

ROMA. Bus a singhiozzo, scuole chiuse, visite mediche rinviate, file più lunghe negli uffici pubblici, in banca ma anche al supermercato: lo sciopero proclamato dalla Cgil per il 6 maggio con tutta probabilità porterà disagi per i cittadini soprattutto sul fronte della scuola e della sanità, ma anche in altri settori poiché lo «stop» di quattro ore deciso dalla confederazione è stato esteso dalla maggioranza delle categorie all'intera giornata. Lo sciopero è stato proclamato dalla sola Cgil e quindi appare improbabile che le scuole e gli uffici pubblici restino completamente chiusi, ma i disagi saranno comunque numerosi. Nel Pubblico impiego lo sciopero sarà per l'intera giornata anche a sostegno del rinnovo dei contratti del settore (bloccati dalla manovra estiva 2010 del Governo). Incroceranno le braccia oltre tre milioni di dipendenti tra insegnanti, ospedalieri, ministeriali e dipendenti degli enti locali.

